



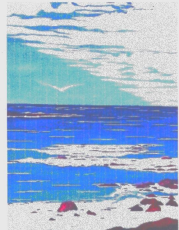
Pollicino



Periodico dell'Associazione "Dona un Sorriso" - O.n.l.u.s.

N° 64 Settembre - Dicembre 2014 - Reg. Trib. di Terni n. 7/2004

Associazione di Solidarietà Civile



C'è una forte spinta di base alla richiesta di attenzione per un recupero della dignità di partecipazione dei soggetti deboli alla società civile, come soggetti attivi e portatori di una sviluppo umano atteso alle classi.

Credo che per noi ci sia più valore nel fare anche per gli altri, che non nell'aver solo per se stessi. E fare insieme anche ciò che non si può realizzare da soli indipendentemente dall'ampiezza del progetto. Questo è utile a recuperare i nobili valori della solidarietà sociale nel senso della concreta partecipazione secondo le possibilità.

Credo che anche Tu possa chiederti cosa puoi fare concretamente per condividere un poco del privilegio di avere la possibilità di esercitare e di far crescere la tua coscienza civile.

"Dona un Sorriso" Onlus
Via dei Santi, 149
05100 TERNI
Tel. - 0744 425480 - 338 6788318
E-mail: donausorrisoonlus@libero.it



Inaugurazione

La S. V.

È invitato all'inaugurazione dell'attività dell'Associazione che si terrà con il patrocinio del Comune di Terni presso la nostra sede sociale di Terni in str. di San Carlo, 149 (presso ex scuola elementare)

il giorno 21 alle ore 17,00
Del mese di maggio 2004

"Dona un Sorriso" Onlus
Via dei Santi, 149
05100 TERNI
Tel. - 0744 425480 - 338 6788318
E-mail: donausorrisoonlus@libero.it

L'INUGURAZIONE DEL 2004

VE LO RICORDATE ?

A FINE ANNO SARANNO **UNDICI ANNI** DI LAVORO SERIO, GRAVOSO E GRATUITO SVOLTO DALL'ASSOCIAZIONE PER CREARE UN ALTRO PUNTO DI RIFERIMENTO ONESTO DI SOLIDARIETÀ LOCALE AI DISAGIATI CHE HO VISTO CRESCERE DI ANNO IN ANNO IN NUMERO ED IN ETÀ. MENTRE MOLTI HANNO IMPARATO A GUARDARCI CON PIÙ ATTENZIONE ATTARVERSO LE NOSTRE AZIONI ED I NOSTRI PROGETTI, ANCHE LA CUPOLA POLITICA DEGLI INTERESSI LOCALI HA COMINCIATO A PORRE ATTENZIONE E A DISTURBARSI DI UNA PICCOLA REALTÀ SENZA FINI DI LUCRO CHE PER SOSTENERSI LAVORA GRATIS SENZA ATTINGERE A RISORSE PUBBLICHE E PREGARE SANTI PER AVERE FAVORI. E SORPRESA!

SCOSTATI COME LA PESTE NERA.

Secondo Appello

Solo per i miei amici fraterni

Come sapete per me è sempre stato un obbligo sia fisico che morale far crescere le idee condivise nel nostro Statuto. Se mi seguite con regolarità saprete che l'impegno profuso ci ha reso visibili, anche se stimati da pochi ed ignorati dai molti a cui solleviamo sensi di colpa e forse inadeguatezza civica ed umana.

Ma come saprete il tempo passa e le energie e le risorse vanno sostenute e se non potete farlo fisicamente inviatemi un segno tangibile della vostra amicizia. Mandatemi un po' di soldi per sostenere i tanti impegni cari Alfio, Claudio, Gianni, Sonia, Sebastiano, Salvatore e chi altro se la sente. **Ve ne sarà dato merito**

L'angolo dei soci

Auguri per tutti

Periodo di festa del consumo. I simboli ormai accreditati come necessari per l'ennesimo periodo dell'anno rivolto a se stessi ed al proprio clan, diventano indispensabili. I cibi, i regali, le riunioni conviviali spesso forzate e non condivise col cuore, indirizzano le giornate. L'impegno generale è quello di farsi fulcro di attenzioni, di esternazione di buonismo, di accumulazione di cose da infiocchettare per ricevere un sorriso, un bacio o un abbraccio spesso negativi per un anno intero. Si fa finta di non sapere che quanto sarà dato sarà misurato con il valore venale e non accolto solo con amore. Aspettiamo questo periodo di disattenzione alla vita reale che continua inesorabilmente a portarci via il tempo. Ma ormai è proprio questo che è ricercato nel vivere comune, l'affrancarsi dai pensieri con la droga delle feste ad ogni costo. Ma a pensarci bene sarebbe meglio evitare di scimmiettare chi psicologicamente ci ha imposto questi comportamenti come necessari alla vita. Queste tradizioni in fondo sono solo sudditanza psichica a superstizioni, favole, fantasie spacciate con l'alibi di aiutarci a superare la paura della certezza di dover morire. Nel frattempo si vive o sopravvive come tanti, in un mondo di crudeltà ed ignoranza voluta, indotta e giustificata da chi intanto elabora nuove favole e fantasie come necessità impellenti del futuro pieno di Ufo. Aiutiamo questi poveretti che si sforzano di gettare enormi risorse per sviluppare tecnologie per abbandonare il pianeta dove un sesto delle persone vive come bestie, ricordate solo per sollecitarci a donare denaro. Certamente loro non hanno mai visto un Ufo, e mentre cercano acqua e cibo non hanno ancora imparato a fare neanche i pacchetti natalizi, né ad entusiasinarsi delle sonde e degli astronauti. Stanno con i piedi ben per terra come dovremmo starci tutti.

e. c.

IMPORTANTE CARI ASSOCIATI

In allegato a questo ed al prossimo numero troverete il bollettino per inviare la **quota sociale ordinaria del 2015**; e per i ritardatari anche quella del 2014. famosa medi Come al solito vi raccomando, se potrete, di aggiungerci qualche euro di liberalità. **Grazie**

Cari Sostenitori, l'associazione è come una piccola fonte da cui gli utenti delle nostre attività attingono gratuitamente i servizi erogati, se vorrete continuare a sostenerci, Vi ricordo i dati per inviarci un vostro contributo. **Grazie**

Come eseguire i versamenti per l'Associazione
(art. 23 del Decreto legislativo 9 luglio 1997 n° 241 e seguenti.)

In Banca:

bonifico intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni
Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n° 2 di Terni
CIN I - ABI **1030** - CAB **14402** - c/c n° **205806**
Codice IBAN : IT 13 I 01030 14402 000000205806

In Posta:

bollettino intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni
n° di c/c **53267589**
Codice IBAN : IT93 N076 0114 4000 0005 3267 589

In Associazione: con assegno bancario o circolare di cui sarà rilasciata giusta ricevuta.

Riportare sempre una o più delle causali di versamento appresso indicate:

- a) Versamento quota associativa di Euro 51,65 (cinquantuno sessantacinque);
- b) Versamento quota ordinaria per l'anno in corso di Euro 25 (venticinque);
- c) Versamento con atto di liberalità dell'importo di Euro.....

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: **01299070555**



C'era un volta?

C'era una volta l'accreditamento con le lettere di referenza, per merito o per lealtà redatte da notabili, nobili, e regnanti. Nel farlo, si fregiavano di avviare nuove persone nel circuito dei fedeli alla famiglia, alla causa, o alla pagnotta comune. Più era importante il mittente o il destinatario più era preziosa la redazione su filigrana o pergamena con tanto di timbro su ceralacca.

Il latore o beneficiario di solito, allora come ora, era un poveruomo bisognoso di sopravvivere o un prepotente disposto a tutto per emergere dalla oscurità civile. Ma era normale cercare le molliche perché non c'era pane per il popolo, e tutti tengono famiglia.

Poi ci fu il parlamento la democrazia, i partiti ed i nuovi notabili. Gente nuova moderna che anziché metterci lo stemma con le palle nobiliari ci mette la sua faccia come il culo.

La pergamena, la filigrana si sono trasformate in carta da osteria, di dimensioni sempre più piccola da confondersi con i "pizzini" di recente scoperta.

Così quello che c'era una volta continua a sopravvivere perché è importantissimo mantenere le tradizioni. La storia maestra di vita ci ha insegnato e ci ricorda che il popolo è ignorante, superstizioso, cattivo e pauroso.

Non serve la Costituzione chi non chiede non ha diritti, ed allora a chi chiedere? Ciascuno chiede secondo tradizione familiare e se non ha famiglia chiede l'elemosina per strada.

Ma ad un certo punto si ricrea un nuovo e vecchio, problema. Ed ecco che se ci sono troppi elemosinanti bisogna trovare una soluzione riesumare per la comunicazione pubblica la famosa media del pollo.

I nuovi notabili come i vecchi nobili si confrontano con gli altri amministratori e fanno apparire le classifiche del benessere locale, dove non importa la realtà ma come essa viene presentata.

Chi non sa prenderti in giro guardandoti negli occhi, non ne può capire l'importanza, è un alibi ed un argine forte: la città della salute, la città della cultura, la città della trasparenza, della sicurezza, ecc..

Tutte palle per far ridere i polli, siamo un quarto di un quartiere di Roma che è ad un'ora di treno, dove cultura, sanità, trasparenza abbondano con le dovute proporzioni. Abbiamo in compenso per quattro gatti, anziché le strutture di un quarto di circoscrizione romana, un apparato amministrativo enorme e costosissimo, con una efficienza da terzo mondo civilizzato. Se non fosse per alcune persone eccellenti nella sanità, nell'amministrazione della giustizia, nella scuola, ed anche in qualche ufficio pubblico. Potremmo classificarci come città eclettica. Però a ben pensarci, di contro, siamo in un paese miracolato da San Valentino che in un periodo aureo non molto lontano ci ha inviato a supporto del Sindaco un Vescovo illuminato, progressista che ha notevolmente contribuito a diradare le nuvole nere sul futuro della città.

Ma tutto questo c'era una volta ora con la riconferma del vecchio assetto retrogrado e settario, ma con nuovi volti, il rapporto tra cittadini e potere pubblico è cambiato: le scelte vengono fatte con condivisione non ci sono più i clan, i nostri giovani finalmente possono guardare in faccia i propri genitori che dopo anni di fatica hanno lasciato per loro, grazie ai buoni amministratori, un tessuto sociale onesto, accogliente, con servizi di gran prestigio e distribuiti a tutti, tanto da averne in più per un venti per cento di immigrazione accolta, integrata e sistemata con dignità ed affetto, che ci aiuta anche a frenare la criminalità di più bassa lega.

I nostri amministratori sono portata di mano per parlare con un qualsiasi dirigente di una controllata o con il primo cittadino, si impiega molto meno di anno, la metà del tempo per una colonscopia che fa anche più male.

L'economia fila come un treno è un fermento di idee e tutti gli apparati pubblici per lo sviluppo economico fanno a gara a fornire sostegno, denaro, servizi all'impresa. La crisi dall'alto non si vede, c'è solo qualche allarmista forse anche disadattato che si veste da Cassandra per piaggeria. Questo è un paese con tante persone oneste che non hanno mai fatto i ruffiani perché non ci sono uomini inconsistenti comprabili con le molliche. Qui ci sono solo campioni di correttezza di serietà che fanno tutto il loro e la sera quando rientrano a casa insegnano ai propri figli l'esempio di comportamento da uomini probi ed assennati. Ma che gruppi di affari, ma che rapporti di mafiosità, qui siamo tutti cattolici osservanti oserei dire fondamentalisti, guai a non osservare i comandamenti e tale è l'abitudine all'obbedienza che mentre ci siamo tanto vale osservare anche quelli dei partiti, del sindacato, degli amici di merende e degli amici interregionali e nazionali che ci stimano così tanto da drenarci gran parte delle risorse rastrellate con tanta fatica dalle tasse locali. Ma non abbiate paura è gente educata che ringrazia chi di dovere in rappresentanza della comunità tutta che ne riceverà senz'altro gran beneficio. Ad maiora e sursum corda, siamo tanto fortunati e ci lamentiamo sempre.

Enzo Catania

P.s. : Vi chiedo di perdonarmi per la mancanza dell'invio postale dello scorso numero ma se leggerete con attenzione la pag. 4 , vi renderete conto che ho dovuto affrontare un periodo di impegno fortissimo per sostenere quanto finora fatto contro un pugno di band.... Comunque tantissimi auguri di buona salute.

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: **01299070555**



Relazione sintetica dell'attività svolta nel 2014

Abbiamo continuato l'approvvigionamento di derrate alimentari dal Banco Alimentare dell'Umbria Onlus. Dai nostri tre volontari e attraverso la distribuzione anche domiciliare, sono stati distribuiti in totale circa 6.000 kg. di alimenti. Abbiamo avuto nel periodo un ulteriore incremento di assistiti, ma abbiamo sofferto per la diminuzione delle risorse.

Abbiamo proseguito l'attività sul progetto "Anziani Insieme". Oltre alle azioni d'accompagnamento abbiamo fornito agli utenti anche assistenza economica e consulenza generica in collaborazione spesso con gli uffici di Cittadinanza, ad oggi sono stati già fatti più di 200. Per tale progetto è stato autorizzato, già dal 2011, dal nostro Direttivo un fondo di assistenza diretta di 500,00 euro/anno, per venire incontro a diverse situazioni particolari di alcuni utenti che usufruiscono gratuitamente del servizio stesso ma nel prossimo anno sarà ridotto della metà.

Abbiamo continuato ad acquisire altri contratti gratuiti da attività commerciali visto che purtroppo abbiamo in atto un contenzioso con l'ASM che, dopo averci fatto fare gli investimenti per il progetto "Olivia" ci ha rescisso la convenzione, solo per il fatto di aver voluto far presente atteggiamenti della stessa non conformi alla Legge. A tal riguardo sono pendenti contro ASM due procedimenti penali che andranno in giudizio a dicembre. Anche se ci è stato interrotto anche l'ordine ASIT assorbita in ASM, finora l'attività collaterale, ci ha permesso di assorbire parte degli investimenti fatti ma un margine insufficiente per coprire le spese delle attività sociali offerte gratuitamente all'utenza come finora erogate. Abbiamo comunque acquisito la certificazione di Sostenibilità anche se con sacrificio economico non previsto.

Abbiamo sviluppato il progetto "Scuola e Ambiente" patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Terni per la raccolta di oli esausti nelle scuole della Provincia di Terni. Siamo all'inizio di un progetto strutturale di lungo respiro che necessita però di investimenti per noi onerosi che spero possiamo iniziare a sostenere spero dal prossimo anno.

Abbiamo stabilizzato il progetto "Piccoli Passi" d'integrazione ed assistenza per i reclusi stranieri nella Casa Circondariale di Terni, per diminuire i disagi che affliggono la popolazione carceraria di lingua straniera ed anche di fede religiosa diversa dalla nostra. Continua il rapporto di collaborazione con l'associazione Culturale Sociale Islamica "Hal Huda" e con l'Imam di Terni El Hachim Mimoun, e per i detenuti rumeni, con padre Andreca Vasile della Vescovia Ortodossa di Terni, abbiamo anche fornito alcuni presidi sanitari.

Abbiamo pagato al Comune l'area Paip, con il mutuo garantito dal Ministero dello Sviluppo Economico tramite Medio credito Centrale e Monte Paschi di Siena per il quale abbiamo già reso un terzo dell'importo. Abbiamo presentato la progettazione per il nuovo deposito e siamo in attesa di concessione ed autorizzazione all'inizio lavori.

Come previsto dal nostro Statuto abbiamo espletato tutte le pratiche per poter svolgere la nostra attività di Ente Morale ed abbiamo rispettato gli obblighi previsti dalla acquisita Personalità Giuridica.

Abbiamo sviluppato più dell'attività preventivata per il 2014 che spero possa proseguire ancora con lo stesso impegno nel 2015. Manifesto ancora l'amarezza di non aver avuto nessun trasferimento di risorse, per supportare i nostri sforzi, da parte dell'Amministrazione Pubblica né da aziende alle quali è pur stata sollecitata la Responsabilità Sociale. Il caso negativo più eclatante nei nostri riguardi è stato il comportamento di ASM azienda con socio unico il Comune di Terni. Tale situazione rappresentata nel comunicato stampa del nostro periodico n. 64 spero si possa chiarire a breve.

Previsione sintetica dell'attività da svolgere nel 2015

Tenere adeguata l'Associazione al Decreto del Ministero Ambiente per la biocompatibilità con l'istituto RINA per poter svolgere la nostra unica attività collaterale secondo la certificazione ISCC nazionale.

Completare i progetti in corso specialmente "Scuola e Ambiente" che ci può permettere la sopravvivenza collaborando con associazioni come Ecologic Point sensibili ai problemi ambientali e sociali a Terni.

Ci si ripropone come sempre di concretizzare i rapporti con la Pubblica Amministrazione che, si occupa di politiche sociali, sviluppando la progettazione sociale, anche ampliando l'attività d'interesse con altre associazioni di volontariato, che però finora anche nel 2014 non ha sortito effetti concreti per sviluppare una rete efficiente.

Sviluppare l'attività associativa di volontariato, in collaborazione con altre strutture del territorio, proseguire l'attività sul progetto "Anziani Insieme", se avremo ancora le necessarie risorse economiche da investire.

Perfezionare la progettazione ed i lavori per la nostra sede definitiva ed anche per il deposito oli.

Sviluppare l'attività d'assistenza sociale diretta.

Naturalmente quanto auspicato in previsione, potrà essere realizzato com'è stato nel 2014 solo in funzione delle risorse economiche ed umane di cui l'Associazione potrà disporre nel corso dell'anno 2015, sperando il contributo proveniente dai soci, dalla destinazione all'Associazione del 5 per mille, che dall'attività collaterale di auto sostentamento, diano i frutti attesi dato che con il passare del tempo ed il perdurare della crisi si fa sempre più pesante onorare gli impegni.

Il Presidente
Enzo Catania

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555 

Comunicato stampa dell'associazione per l'audizione della terza commissione comunale di Terni del 09/12/14

L'associazione nasce nel 2004 dalla frequentazione del gruppo auto mutuo aiuto Aurora del S.e.r.t. Terni per familiari di tossico dipendente. Allora i soci si prefissero di fare un'attività concreta per creare attenzione ai problemi del disagio locale, di creare attenzione civile ai problemi del territorio realizzando progetti pratici per passare al confronto su fatti concreti misurabili e verificabili direttamente dagli interessati del territorio. Non abbiamo mai avuto sogni di grandezza ma l'intenzione e la determinazione per alleviare anche di pochissimo il disagio sociale locale con l'obiettivo di diventare associazione riconosciuta con comportamento di Ente Morale e tale riconoscimento è venuto nel 2013 dalla Prefettura di Terni.

Coerentemente al nostro Statuto per organizzarci e sopravvivere senza contributi pubblici nel 2006 ho individuato un'attività economica collaterale che ci permettesse di impiegare le nostre capacità per agire sul territorio senza disturbare altri operatori economici locali sviluppando un progetto di raccolta degli oli vegetali esausti nel territorio comunale. Avremmo salvaguardato il territorio, svolto un servizio gratuito per i cittadini e recuperato una risorsa economica gettata allora come ora nei lavandini. L'ASM al tempo di Porrazzini e Onori ci appoggiò in questo progetto che presentammo in Regione per un finanziamento sull'OB2 che ci fu finanziato nel 2008. Intanto noi avevamo iniziato a organizzarci per la raccolta gratuita partendo dalla Circoscrizione Nord e dai CERD. Quando, cambiati i vertici, si trattò nel 2009 di mettere mano agli investimenti congiunti, l'ASM si tirò indietro lasciandoci da soli a dare corso a quanto previsto nel progetto compreso la costruzione dell'unico deposito autorizzato di stoccaggio oli in Provincia di Terni che realizzammo all'interno della Casa Circondariale di Terni.

Questo lavoro durato anni, con investimenti di capacità tecniche, economiche con fondi garantiti con fidejussioni personali e responsabilità penali e civili messe in campo dal gruppo direttivo ha cominciato a dare i suoi frutti nel 2010. Dal territorio cui abbiamo sempre dato, abbiamo ricevuto aiuto solo dall'impresa Iosa Gemi della Iosa Carlo S.r.l. che ci ha fatto da Direttore Tecnico gratuitamente nei primi due anni di avviamento. Per il resto solo interferenze. Con l'aggravante che si è risvegliato interesse di vari gruppetti di potere a entrare nel piatto dell'ATI4 allora in embrione. Come in tutte le storie di falsi forti ma veri prepotenti che tendono a scavalcare il muretto più basso, sono cominciate le difficoltà. Più dettagliatamente esse sono riassunte nella nota di accompagnamento alla Terza Commissione. Sono stati da me interpellati tutti i tecnici e tutti gli Amministratori interessati al problema per sanare questi atteggiamenti, ma abbiamo trovato impiegati con velleità imprenditoriali con i soldi Pubblici e un'azienda di proprietà comunale che anziché rispettarci per la natura stessa della nostra personalità ci invitava a rivolgerci alla Magistratura se fossimo insoddisfatti del loro trattamento e del loro modo di gestire questo tipo di raccolta. Noi ci siamo quindi rivolti alla Magistratura ottenendo altri problemi come la perdita della concessione che era già stata duplicata ad altri soggetti. Siamo stati invitati a una gara solo per vederci escludere e come ricompensa alla nostra attività e buona fede, abbiamo ricevuto il marchio di stupidi e che cialtroni e ruffiani dopo il seggio di gara ci ridessero in faccia per mortificarci.

Costoro da arroganti ci hanno causato ingenti danni economici e di servizio, perché tutte le attività sociali che rendiamo gratuitamente al territorio hanno avuto detrimento.

Le attività e i progetti da noi svolti, sono pubblicati sul nostro sito, mentre i rendiconti economici dell'associazione sono inviati come prevede la L.15/94 al Comune e alla Regione sin dal 2004 e dal 2013 in poi anche alla Prefettura di Terni. Mi è costato imbarazzo e delusione scoprire che in una città dove si millanta una qualità di vita ottima, si viva con logiche da cosca mafiosa dimenticandosi completamente degli ultimi, basta mantenere i privilegi di quelli che come dice la stampa sono all'interno del "cerchio magico" e sostengono lo status quo.

Volendo bonariamente considerare che si sia trattato di anni di disattenzione, faccio notare che alle associazioni benefiche, non allineate, sono lasciati tutti i compiti e i costi da dover supportare senza mai assumersi alcuna responsabilità nemmeno sulla co-progettazione sociale, come se queste organizzazioni non esistessero nel governo della cosa pubblica, anche se sancite dalle Leggi quali soggetti attivi.

Purtroppo la noncuranza e la trascuratezza degli enti pubblici verso i problemi sollevati e inascoltati, continuano a rimbalzare da tempo nel muro di gomma dell'indifferenza. Anzi cercando di dettare discredito su chi non osanna agli amministratori che poverini trattano tante emergenze (scordandosi che spesso sono state create apposta per non essere gestite, tanto la gente dimentica sempre tutto).

L'associazionismo invece va avanti per integrare, come può, le politiche sociali del Comune, ma a quanto pare la nostra associazione, come tante altre, continua a non ricevere né tutela, né attenzione, senza parlare di plauso o sostegno economico. L'auspicio è quello che si faccia luce sulla problematicità dell'esistenza stessa del volontariato locale e che diventi una priorità anche della politica comunale che pensa solo alle cooperative che hanno consiglieri di amministrazione pagati, mentre noi lavoriamo gratis per il solo senso civico.

Enzo Catania

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555

